Scritto da Antonino Alfano
Lunedì 01 Agosto 2011 00:00

In calo il mercato automobilistico in Italia e in Europa. L'Unrae, che rappresenta in Italia tutte le case automobilistiche estere, con un suo comunicato dichiara: "siamo tornati indietro di 28 anni". Anche la Federauto è preoccupata e infatti chiede al Governo un rapido provvedimento a lungo raggio per tutelare un settore che rappresenta il 12 del prodotto

interno lordo del paese. Duri gli esiti del report della Motorizzazione Civile circa il numero delle immatricolazioni delle auto nei primi mesi del 2011. Rispetto al mese di luglio dell'anno precedente vi è stato un calo del 10,69 con 137.442 immatricolazioni rispetto alle 153.886. Soltanto il 25% circa delle immatricolazioni si riferisce ad autovetture nuove. Per quanto concerne la Fiat la diminuzione delle vendite di auto si attesta intorno al 23% con 240 mila auto. Le più vendute la Fiat Punto e la Panda. Invece il marchio Lancia riscontra un risultato storico perché con le 7.300 nuove immatricolazione ottiene il miglior risultato degli ultimi dieci anni soprattutto grazie all'ingresso nel mercato della nuova Ypsilon. Non se la passa bene il marchio Alfa Romeo, che nonostante le vendite in crescita della nuova Giulietta, che perde il 3,15%. Risultati sufficienti, che fanno ben sperare per il gruppo Fiat, derivano dal lancio dei nuovi modelli del marchio Jeep in Italia che rispetto al mese di luglio dell'anno 2010 hanno riscontrato un +139% nelle vendite.

Antonino Alfano